

Hellas Verona

I numeri del goleador

Stamattina  
la ripresa  
a Peschiera

Doppia ragione di lavoro oggi per l'Hellas. La squadra, agli ordini dell'allenatore Fabio Pecchia, ha ripreso a correre in vista dell'appuntamento di sabato

prossimo al Bentegodi con la Pro Vercelli per la decima giornata del campionato cadetto. Da valutare le condizioni di Gomez uscito malconco ad Ascoli dopo

uno scontro con Lanni. Oltre all'argentino si attendono risposte per Pisano. Un giocatore importante nello scacchiere del tecnico.

IL PERSONAGGIO. La punta del Verona e capocannoniere del torneo cadetto realizza una rete ogni 44 minuti e 8 secondi

# Pazzini è di un altro pianeta Nessuno ha segnato come lui

Pecchia: «È il nostro campione. Un giocatore fondamentale per noi»  
In nove turni ha già firmato dieci reti, trasformando cinque calci di rigore

Gianluca Tavellin

«El segna sempre lù...». Ecco la qua la nuova esclamazione dei tifosi del Verona. Il Pazzo come Bui, come Toni, come Nanu, come Preben, Come Pippo, come Livio o Levratto e perchè no il Ciccio...Potremmo andare avanti ore e ore nell'elenare fra cognomi, soprannomi e nomi di battesimo i tanti bomber che hanno scritto a suon di colpi di testa, di tiri imprevedibili o rigori ben tirati la storia del Verona. Il più grande bluff in fatto di reti è stato un certo Gianfranco Zigoni, più uomo assist che finalizzatore, ma assunto alla gloria eterna con il soprannome di Zigo-gol, perchè ogni sua rete, ogni suo gesto dentro o fuori dal campo era cinema allo stato puro e quindi da consegnare con tanto di cori alla storia dell'Hellas. Pazzini ha anche il soprannome giusto e a lui naturalmente auguriamo che presto un intero stadio scandisca il suo nome come fece con un certo Luca Toni. Signori giù il cappello perchè Giampaolo Pazzini da Pesca sta entrando di diritto nella ristretta cerchia dei bomber del Calcio Verona. Con la doppietta di Ascoli, la quarta consecutiva, l'attaccante dell'Hellas è arrivato in doppia cifra. Prendendo come metro di parametro i cinque tornei europei più importanti: Spagna, Germania, Inghilterra, Italia e Francia. Chi è arrivato più vicino al Pazzo si è fermato per ora a quota 9. Si tratta di Cavani del Paris Saint Germain e Gayle del Newcastle. La media di Giampaolo Pazzini è stupefacente, visto che ha segnato un gol ogni 44 minuti e 8 secondi di gioco. È lui l'uomo in più del Verona di Pecchia,



Una bella immagine di Giampaolo Pazzini dopo la seconda rete ad Ascoli: FOTOPRESS

soprattutto nelle ultime tre gare dove era richiesta la freddezza tipica del bomber e non soltanto dagli undici metri. Ha incrociato il tiro per raggiungere le rondinelle ed è salito in cielo per uccidere il picchio fastidioso di Ascoli. Sì, il Pazzo è tornato. Lui è il condottiero della squadra di Pecchia. Il mister e prima ancora di lui Setti, Toni e Fusco, credevano nella possibilità di rivedere Pazzini ai livelli che lo avevano portato in nazionale. L'anno scorso un ginocchio caparcioso e quel intervento da tergo di Felipe Melo lo avevano condannato ad un

anno fatto di troppe ombre, mentre quest'anno la musica è cambiata fin dal ritmo.

Tutti a cercare il Pazzo, mister compreso. Tutti a cercare un suo gol, come facevano con Toni i vari Gomez e Sala e altri quando Luca era in lotta con il contestatissimo, oggi, Icardi per il trono dei cannonieri della serie A. Pazzini andava rimesso in pista. Pecchia ed i suoi collaboratori hanno fatto tanto, come del resto l'ambiente e naturalmente la voglia stessa del capitano. Pazzini ha bisogno di sentire attorno a sé la fiducia del gruppo e quella fascia sul

braccio ereditata dall'amico-ne Toni, è una specie di amuleto da portare su tutti i campi. «Il Pazzo è il nostro campione. Ma non giudicarlo soltanto per le reti che segna. Lui si sacrifica, corre e lotta per tutta la squadra. È un calciatore ritrovato». Questo il commento entusiasta di mister Pecchia, ribadito anche ad Ascoli dopo l'ennesima doppietta del bomber toscano. D'altronde l'ultima volta che l'Hellas raggiunse la serie A, fu nel campionato 2012/13 quando un certo Daniele Cacia alla fine realizzò ben 24 reti. Allora l'attaccante

calabrese alla decima di campionato aveva firmato otto gol, due in meno del Pazzo. D'accordo ci sono anche i rigori, ma pure quelli valgono e fanno calssifica. Se il buon giorno si vede dal mattino, la squadra gialloblù con un bomber come il Pazzo ha davvero preso la strada giusta. Chi ha avuto il capocannoniere poi è riuscito quasi sempre a conquistare la promozione. Figurarsi in una squadra come l'Hellas dove oltre al Pazzo hanno già segnato in dieci giocatori. Con ventidue reti all'attivo l'attacco del Verona fa paura. ●

Dal Web con furore



«Cosa ci fa uno così in Serie B?»

«LUI TRA I CADETTI NON È LEGALE». «Cosa ci fa Pazzini in B?», si interrogano i tifosi sul web. I numeri parlano chiaro, la sua media gol è di uno ogni 45'. Con la quarta doppietta di fila l'attaccante sabato è entrato in tendenza su Twitter e nel pomeriggio #Pazzini è stato tra i dieci nomi più citati. Scorrendo i cinguettii, Luca Cilli sottolinea che «Pazzini in Lega B non è legale! 4 doppiette di fila, alla cassa fanno 10 gol in 6 gare». E Isabel Pavan, tifosissima gialloblù: «Il Verona vola 1° in classifica! #Pazzini fa doppietta e va a quota 10 reti!!!! che Sabato stellare». E ancora, Fiorentina news lo definisce «mostro» mentre Rettore, cuore gialloblù, al 91' ha pubblicato la scritta: «Stai calmo e...» su sfondo giallo. Poi ha dedicato un video a Pecchia e ai suoi ragazzi con le foto delle esultanze. ALE.M.

La storia racconta che...

## Il Pazzo come Chiecchi III Ma ha già superato Cacia

Inarrivabile Pazzini. La storia dice questo. Mai nessuno in nove giornate di campionato aveva realizzato quattro doppiette consecutive, almeno in epoca moderna. Ci era riuscito Giovanni Chiecchi III, come riporta Hellastory.net. Nella stagione 1925/26 il bomber gialloblù aveva messo a segno 5 doppiette, quattro consecutive come il Pazzo, segnando 12 gol in 8 giornate. La famiglia Chiecchi ha sempre regalato grandi soddisfazioni al Verona. Ad onore del vero quello nel quale arrivò la quarta doppietta di fila per Chiecchi III era il campionato della Lega Nord. Lo stesso dicasi per Guido Tavellin 7 reti in 5 partite con tre doppiette, due consecutive nella stagione 1943/44. Sempre in serie B, Daniele Cacia realizzò una tripletta e sette doppiette nella stagione 2012/2013. Due di queste furono consecutive. Accantonando i reucci del gol in serie A, come Toni, per lui in



Daniele Cacia

serie A con la maglia del Verona cinque doppiette, o i vari Elkjaer, Galderisi, De Vitis, Penzo, Bui e Mascetti, la nostra ricerca nel tempo ha preso in esame i numerosi campionati cadetti. Zigoni e Luppi partirono bene nella B del 1974, come Aglietti autore di due doppiette nel 1997. L'unico che avvicina Pazzini, dopo le prime nove giornate per numero di goal fatti è dunque l'ex gialloblù Cacia. Aveva già segnato 7 reti in 9 gare con una doppietta ed una tripletta storica. Le due reti giunsero al Menti contro il Vicenza, mentre le tre reti Cacia le segnò a Varese. TAVE.

CALCIO A 5 MSP. In A2 si segnalano subito Le Riserve, larghi successi anche per Ospedaletto, Busa e Momento Zero

## Ok Alpo e Ri.Av.El., Corvinul esagerato

Prima giornata brillante non solo in A1: fatica ma va la Sampierdarenese Noi Team e Elio: pari folle

È partita finalmente anche la stagione del calcio a cinque targato Msp con il primo turno nelle tre categorie A1, A2 e B del campionato provinciale. Nel gruppo A della massima serie l'Alpo Club ha regolato 3-1 i Polemici, stesso punteggio con cui il Ri.Av.El. ha superato nella sfida tra neopromosse il GF Store Valpolicellhas. Tre punti ma con fatica anche per la Sampier-

darenese nel 3-2 al Sandra mentre gli esordienti del Blue Moons si sono dovuti arrendere alla Trinacria vice campione in carica.

Mezzo passo falso per i campioni regionali del Noi Team Elettrolaser che si dovettero accontentare di uno spettacolare pareggio 7-7 contro una brillante Elio Porte Blindate. Sempre in A1 ma nel girone B non poteva iniziare meglio la stagione dei due volte campioni in carica del Corvinul Hunedoara, che hanno passeggiato contro la Pizzeria Vecchia Rama seppellendola per 10-1.

Tra i rivali più accreditati del Corvinul ci sono sicuramente i ragazzi della Libreria Terza Pagina, partiti con la larga vittoria per 8-2 contro gli Arditi. Anche il Colletta Vigasio ha esordito alla grande battendo 7-1 l'Ikikos, una squadra che in due anni ha fatto il doppio salto di categoria. Andamento simile nel match tra il Dorial e l'esordiente THC, battuto 5-2.

In A2 nel girone A puntano a ripetere la buona stagione scorsa Le Riserve che hanno superato 7-2 l'Atletico Bigbaria: buon inizio anche per la Prati - Servizi Calore, 5-2 ai



Il Colletta parte alla grande tritando (7-1 il finale) l'Ikikos

Goderecci, per il Corner Bar Team con il 3-1 sui Mai Dire Mai e per l'Ekostar che è riuscita ad imporsi 3-2 sugli East Green Boots.

Nel gruppo B pareggio per 1-1 molto combattuto tra Terzo Tempo e Tecnocasa Santa Lucia, senza vincitori anche la sfida tra Real Pearà e Scalignera con un pirotecnico 5-5.

Tre punti invece per l'Ospedaletto che ha superato 6-1 i 7 Nani e per l'Heart of Verona col 6-2 rifilato al Bure Doc, al primo approccio alla nuova categoria.

Nel gruppo C larghissima vittoria per 10-1 della Busa nei confronti dell'Avis United, pioggia di gol anche nel 9-5 tra Legionari ed Ei Team-Giardino dei Saporini: infine successi anche per i Re-

duci contro l'Ac Ghè e per i Balooos sugli agguerriti Bomboneros. Nel girone D il Momento Zero ha sommerso di reti con un 13-3 il malcapitato Iron, in vetta anche i Butei dopo il 6-3 all'Huracan Casotti ed i Red Devils con il 4-3 alla New Team.

Sona Nazione e le Aquile di Balconi invece si sono fermate sul pari.

In Serie B nel primo girone vincono Risto Pizza Il Grillo, Idrogrifer, Jolanda Hurs, nel secondo invece Sporting Ardan, Tiki Taka, SM Futsal e Pizzeria Da Giuseppe: nel gruppo C successi per DBFC, Pescantina, Quartopiano e Affi, infine nel D festeggiano SSADN, New Moon e Borussia Schlumpfe. ● L.MAZ.